

VILLAFRANCA E' PREVISTA LA SPESA DI CIRCA UN MILIONE DI EURO

Virgoletta, l'antico borgo ora rinasce Al via i lavori per fare nuove case

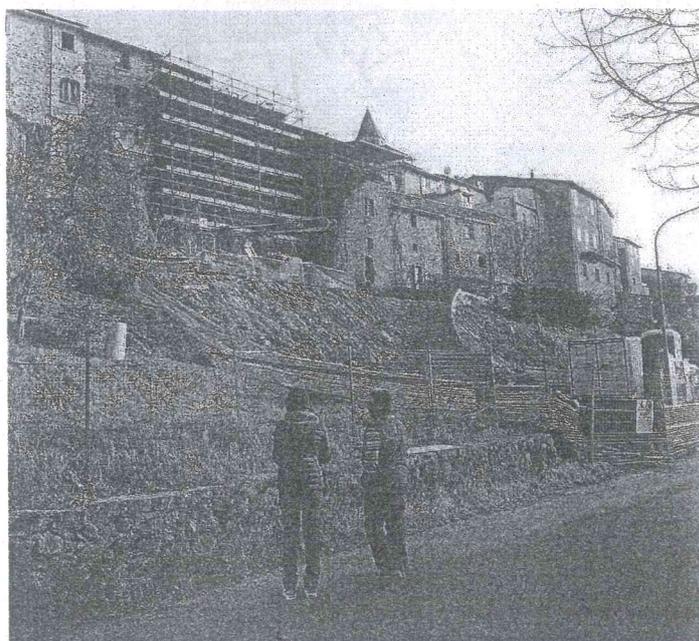
- VILLAFRANCA -

SENZA QUEI lavori, il centro storico rischiava di essere tagliato a metà. Perché quella parte di borgo era vecchia e fatiscente e stava crollando. A Virgoletta c'è aria di lavori in corso: la suggestiva frazione di Villafranca adesso è interessata dai lavori per la realizzazione di case popolari. Le prime case popolari del paese. I lavori sono cominciati da una ventina di giorni, con l'affidamento ad una ditta di Chiavari, quella diretta dall'in-

ABBANDONO

Molti edifici vecchi erano stati abbandonati ed erano crollati al suolo

gegner Traversone. Gli operai sono al lavoro, per ora hanno inserito micropali e tiranti, visto che le case si trovano proprio sopra una collina, dove sorge il centro di Virgoletta. «In quella zona del borgo - racconta il consigliere Sandro Vannini - c'erano edifici vecchi, di proprietà di molte persone diverse, che li avevano lasciati andare. Parte delle case erano crollate, a causa delle infiltrazioni e si rischiava di avere il borgo di Virgoletta tagliato a metà. Per fortuna



OPERE NECESSARIE I lavori di consolidamento in corso sulla collina dove sorge l'abitato di Virgoletta

siamo riusciti ad intercettare dei finanziamenti, per circa 700mila euro dall'Erp». Si tratterà infatti di case popolari, ma non solo. «Saranno realizzate quattro case dell'Erp - continua - e poi la ditta ne realizzerà da tre a cinque, da immettere sul mercato. Il totale

della spesa sarà di circa un milione di euro. E' un lavoro che gli abitanti aspettavano da tanti anni, siamo contenti di avere iniziato coi lavori». Per adesso i lavori stanno riguardando la parte esterna. Sarà infatti realizzato un muro di consolidamento e sostegno,

visto che il terreno è piuttosto fragile. Poi gli operai passeranno a lavorare nella parte interna. Per quanto riguarda i tempi si parla di circa un anno. E con la realizzazione di queste case, tutto il borgo è occupato, anche da molti stranieri che hanno preso casa in Lunigiana, dagli inglesi fino agli israeliani.

«**QUESTE ABITAZIONI** saranno costruite seguendo le caratteristiche tipologiche del vecchio borgo, quello tradizionale - conclude il progettista, Enrico Cibei - Ci

VINCOLI

Il progetto è stato presentato alla Soprintendenza che ha dato parere positivo

saranno muratura portante, tetti e solai in legno, blocchi in linea con le normative sul risparmio energetico e un ascensore interno per eliminare le barriere architettoniche. Abbiamo avuto anche la consulenza dell'architetto Gianluigi Maffei e il parere positivo della Soprintendenza di Lucca, visto che si tratta di un bene vincolato».

Monica Leoncini